La voce ***Altri costi del Personale,*** che si riferisce a previsioni di costo su ***Incarichi svolti dal personale delle Amministrazioni, Gettoni di presenza, Buoni pasto, Contributi all'assistenza sanitaria***, *ecc*, rispetto al Budget rivisto 2005, presenta un aumento del 16,2%, pari a migliaia di € 165.835. Va segnalato che, per questa rilevazione, le Amministrazioni hanno tenuto conto dell'aumento relativo all'importo dei *buoni pasto* assegnati al personale non dirigenziale, stabilito dal nuovo C.C.N.L. del Comparto Ministeri, a decorrere dal 1 gennaio 2006.

Gli scostamenti rispetto al Budget rivisto sono da attribuire principalmente al:

- **Ministero della Giustizia,** che registra uno scostamento significativo della voce pari a migliaia di € 204.624, interamente riconducibile ai Centri di costo *Corti di Appello* e *Procure generali* del Centro di responsabilità *Dipartimento organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi* per la voce ***Incarichi*** svolti dal personale degli Uffici Notifiche, Esecuzioni e Protesti (ufficiali giudiziari); tale voce, infatti, nelle rilevazioni 2005, presenta previsioni di costo chiaramente sottostimate e non allineate sia con le rilevazioni precedenti al 2005, che con quelle indicate per l'anno 2006;
- **Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca,** che, per tale voce, prevede un aumento del 42,4%, pari a migliaia di € 51.691; si tratta di maggiori costi previsti per ***Incarichi*** per il *piano dell'offerta formativa.* La variazione è generalizzata su tutti gli Uffici Scolastici Regionali ed, in particolar modo, sugli uffici della Sicilia, Calabria, Abruzzo e Lombardia;
- **Ministero dell'Interno** (-23,3% pari a migliaia di € 36.540), il cui decremento è da attribuirsi sia al *Dipartimento Pubblica Sicurezza* che sulla voce prevede un decremento pari a migliaia di € 29.989.802, relativo agli ***Incarichi*** e a ***Traslochi e trasporti***, sia al Dipartimento *Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile* relativamente agli oneri da sostenere per le ***Borse di studio e sussidi***;
- **Ministero dell'Economia e delle finanze** che presenta una forte contrazione

sulla voce in esame (-26%, pari a migliaia di € 41.722), conseguente alle riduzioni previste dalla Guardia di Finanza (-70,1%, pari a migliaia di € 26.315), per le voci di III livello *indennizzi*, *assicurazioni per il personale* e *incarichi* e dal Dipartimento per le Politiche Fiscali (-24,2%, pari a migliaia di € 24.629), per la voce *incarichi* del Centro di costo *Commissioni tributarie periferiche*; la previsione è relativa ai compensi da erogare ai *giudici tributari* e tiene conto delle limitazioni poste dalla Legge Finanziaria.

VARIAZIONI SULL'AGGREGATO "COSTI DI GESTIONE"

L'aggregato **Costi di gestione** (dettagliato al III livello del Piano dei conti nella **Tavola 29**) include gli oneri relativi all'utilizzo di beni materiali e di servizi esterni e comprende le componenti elementari ***Beni di consumo***, ***Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi*** e ***Altri oneri di gestione***.

L'aggregato, rispetto al Budget rivisto 2005, presenta una diminuzione del 19,4%, pari a migliaia di € 1.631.335, riconducibile, in generale, alla politica di contenimento dei costi ed in particolare dei *consumi intermedi* nell'ambito delle Amministrazioni, i cui effetti si riscontrano in maniera rilevante sulle voci di seguito esaminate.

I ***Beni di consumo*** presentano la diminuzione percentuale più significativa (-36,1%, pari a migliaia di € 576.705), attribuibile quasi interamente al **Ministero della Difesa** (-56,5%, in valore assoluto migliaia di € 555.591).

Per il citato Ministero, la variazione è riconducibile alla voce di II livello ***Materiali accessori*** per i Centri di responsabilità *Aeronautica Militare* (-57,3 % pari a migliaia di € 200.356, riguardante in particolare ***Carburanti, combustibili e lubrificanti***) ed *Esercito Italiano* (-65,5% pari a migliaia di € 260.894, in particolare ***Beni alimentari*** e ***Materiale tecnico-specialistico***), che adeguano le previsioni di Budget alle variazioni intervenute a seguito dell'approvazione della Legge di Bilancio per il 2006. In proposito si evidenzia che, essendo tali costi, per loro stessa natura poco comprimibili e considerato l'andamento tendenziale dei costi

effettivamente sostenuti negli anni precedenti, è possibile ragionevolmente ipotizzare che i costi delle voci in esame, potrebbero essere superiori alle previsioni effettuate in questa fase.

Anche per il **Ministero della Giustizia,** si rileva una variazione negativa sulla voce dell'11,7% pari a migliaia di € 24.845. L'Amministrazione, ed in particolare il Centro di costo *Provveditorati regionali* del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria*,* prevede minori costi sulla voce ***Materiali ed accessori*** relativamente ai ***Beni alimentari*** e ***Medicinali, Materiale sanitario ed igienico*** (III livello del Piano dei conti).

Per il **Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio** i costi per i ***Beni di consumo*** complessivamente diminuiscono, rispetto al Budget rivisto 2005, del 60,3%, pari a migliaia di € 1.131, a seguito della riduzione degli stanziamenti finanziari. Le variazioni più significative si riscontrano sulle voci ***Giornali e Pubblicazioni*** e ***Materiali e accessori,*** che pur molto rilevanti in termini percentuali, esaminate in valore assoluto, non incidono in maniera significativa sul totale dei costi dell'Amministrazione.

Il **Ministero dell'Economia e delle finanze**, invece, presenta un aumento del 51,2%, pari a migliaia di € 20.673, interamente riferibile alla Guardia di Finanza ed in particolare ai *Comandi del corpo della Guardia di Finanza* per la voce ***Materiali e accessori*** che*,* nel maggior dettaglio fa riferimento a ***Beni alimentari***, ***Vestiario***, ***Equipaggiamento*** e ***Strumenti tecnico-specialistici.*** Va precisato, al riguardo, che è in itinere una ristrutturazione organizzativa del Corpo, che ha comportato maggiori difficoltà nell'attività di programmazione e che rende i dati suscettibili di revisione.

La voce ***Acquisto di servizi e utilizzo di beni di terzi***, rispetto al Budget rivisto 2005, presenta una riduzione del 15,6% pari a migliaia di € 1.013.546 e rappresenta la componente che contribuisce maggiormente alla variazione complessiva dell'aggregato **Costi di Gestione**.

E' da segnalare, che per questa rilevazione di Budget, in particolare per la voce

di III livello ***Locazioni, noleggi e leasing – Immobili***, alcune Amministrazioni hanno dovuto accogliere nuovi costi. Infatti, nell'ambito delle operazioni di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare dello Stato, è stato costituito un Fondo comune di investimento immobiliare *Fondo immobili pubblici,* a cui sono stati trasferiti o conferiti immobili statali individuati con appositi decreti, di cui il Fondo assume la formale detenzione giuridica ed il possesso materiale. Tali immobili, già assegnati ad uso governativo, sono stati presi in locazione dall'Agenzia del Demanio, che ha sottoscritto con il gestore del citato Fondo immobili pubblici apposito *contratto di locazione*, di durata novennale, automaticamente rinnovabile.

Gli immobili ricevuti in locazione dall'agenzia del Demanio, sono stati assegnati alle Amministrazioni che li avevano già in uso, e per i quali le stesse corrispondono all'Agenzia del Demanio un *canone d'utilizzo annuo*.

Le Amministrazioni che a partire da questa rilevazione hanno evidenziato i costi per i canoni da corrispondere su tali immobili, sono il Ministero dell'Economia e delle finanze, il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, ed il Ministero della Giustizia.

In generale, sulla voce ***Acquisto di servizi e utilizzo di beni di terzi***, le variazioni più significative sono riscontrabili sulle seguenti Amministrazioni:

- **Ministero della Difesa**, i cui costi risultano nettamente inferiori (-42%, pari a migliaia di € 861.501) rispetto al Budget rivisto; anche rispetto al Budget presentato 2006 tali costi risultano notevolmente diminuiti**.** La consistente variazione, riguarda tutte le voci di II livello del Piano dei conti, ed è conseguenza delle notevoli riduzioni intervenute sugli stanziamenti finanziari subiti dall'intera Amministrazione con la Legge di Bilancio 2006. A tal proposito, si segnala la voce ***Manutenzione ordinaria*** del Centro di responsabilità *Esercito Italiano - struttura periferica,* (-82%, pari a migliaia di € 454.605); solo la voce ***Servizi di ristorazione***, presenta un incremento del 27,8% pari a migliaia di € 39.035, imputabile all'*Esercito Italiano –*

Struttura periferica, e conseguente ad una *nuova politica di settore orientata all'esternalizzazione* del servizio;

- **Ministero dell'Interno** mostra una diminuzione del 22,2%, pari a migliaia di € 196.013, che ha inciso in maniera rilevante sull'andamento generale dei costi per l'Amministrazione rispetto al Budget rivisto 2005 ed è attribuibile, quasi esclusivamente, al Centro di costo *Uffici Periferici della Pubblica Sicurezza* che prevede minori costi soprattutto per la voce ***Noleggi, locazioni e leasing,*** in particolare, al III livello, per gli ***immobili***. Su tale voce è da osservare che trattandosi di costi, che per loro stessa natura sono poco comprimibili, è ipotizzabile una revisione degli importi in corso di gestione.

  La ***Consulenza***, inoltre, diminuisce complessivamente del 67,2%, con particolare riferimento ai Centri di costo *Uffici Periferici della Pubblica Sicurezza* ed *Uffici territoriali di Governo*, i quali, nella rilevazione di Budget presentato 2006, prevedono minori costi per la voce di III livello ***Consulenza*** i***nformatica***;

- **Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio,** i cui scostamenti sono prevalentemente concentrati sulla voce ***Consulenza*** (-39,8%, pari a migliaia di € 36.297) che si rilevano soprattutto nella *Direzione Generale per la salvaguardia ambientale* e nella *Direzione Generale per la ricerca ambientale e lo sviluppo*. Per tali strutture amministrative, la ***Consulenza***, in particolare quella ***tecnico-scientifica***, rappresenta un costo significativo, le cui previsioni per l'anno 2006 tengono conto delle minori risorse finanziarie a disposizione.

  Anche per la voce ***Formazione e Addestramento*** si prevede un forte decremento (-80%, pari a migliaia di 7.044)**,** da imputare principalmente alla *Direzione Generale per la ricerca ambientale e lo sviluppo,* che influisce sensibilmente sugli scostamenti;

- **Ministero della Salute,** presenta uno scostamento negativo del 15,3%, pari a migliaia di € 12.855, da imputare principalmente a:

- una riduzione di costi sulla voce ***Promozione,*** che riguarda in particolare il *Dipartimento della Prevenzione e della Comunicazione – Direzione Generale della Comunicazione e Relazioni Istituzionali* - relativa a una diminuzione di risorse riguardanti *campagne informative e pubblicitarie* per l'anno in esame e alla mancanza di riassegnazione di entrate dello scorso anno;
- un decremento di costi sulle voci ***Assistenza*** e ***Servizi ausiliari*** che si verificano rispettivamente nel *Dipartimento della Prevenzione e della Comunicazione – Direzione Generale della prevenzione sanitaria* e nel *Dipartimento dell'Innovazione – Direzione Generale del personale, organizzazione e bilancio;*

- **Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca**, che presenta un aumento per la voce in esame del 7,4%, pari a migliaia di € 64.371, da imputarsi principalmente alle voci di III livello ***Sorveglianza e custodia***, (migliaia di € 33.439) e ***Altri servizi ausiliari*** (migliaia di € 17.559), conseguenti a maggiori disponibilità sui capitoli di bilancio dei centri di responsabilità regionali e relative alle "spese per le funzioni amministrative, tecniche e ausiliarie ecc.".

  Si registra un aumento anche per la voce ***Esperti esterni***, pari a migliaia di € 18.502, dovuto alla *programmazione di attività d'istruzione, di formazione e di orientamento* previste ed organizzate nel *Piano dell'offerta formativa (P.O.F.);*

- il **Ministero della Giustizia** presenta, invece, un incremento per la voce ***Acquisto di servizi e utilizzo di beni di terzi*** non particolarmente significativo in termini percentuali (+5,5%), tuttavia rilevante in valore assoluto (migliaia di € 79.881); in particolare, la voce ***Consulenza*** aumenta del 28,9%, soprattutto per quanto riguarda i costi per ***Esperti esterni*** ed ***Altre consulenze***, previsti dai Centri di Costo *Corti di Appello* e *Procure Generali* e relativi alle *intercettazioni telefoniche;*

- il **Ministero per i Beni e le attività culturali** evidenzia uno scostamento del +8,3%, pari a migliaia di € 10.942 da imputare principalmente alle voci: ***Consulenza***, ***Promozione***, ***Utenze e canoni*** e ***Servizi ausiliari.***

  La voce ***Consulenza*** aumenta di migliaia di € 2.240; le strutture amministrative coinvolte e che influiscono sullo scostamento sono soprattutto le *Strutture territoriali periferiche* come *Archivi di Stato, Biblioteche e Direzioni Regionali* specialmente per le ***Consulenze tecnico-scientifiche***;

- per il **Ministero delle Comunicazioni** si segnala un sensibile aumento in termini percentuali degli oneri previsti per la voce in oggetto (+23,5%, pari a migliaia di € 1.703). La variazione, però, è conseguenza dell'effetto bilanciato, di scostamenti positivi e negativi cui contribuiscono diverse componenti: diminuiscono le ***Consulenze*** del 9,3%; in dettaglio la voce ***Esperti Esterni*** (-40% pari a migliaia di € 247) e la voce ***Consulenza Giuridico-amministrativa*** (-15,3% pari a migliaia pari a migliaia di € 26). Inoltre, diminuiscono ***Manutenzione Ordinaria*** (-10,2% pari a migliaia di € 173), ***Formazione e addestramento (***-41,6% pari a migliaia di € 129) e ***Assistenza (***-100% pari a migliaia di € 15). Aumentano, invece, ***Noleggio e Locazioni*** (41,2% pari a migliaia di € 486), in particolare gli ***Immobili*** ed ***Impianti e Macchinari.*** Relativamente alla voce ***Immobili***, l'aumento è da attribuire al Centro di responsabilità *Gestione delle Risorse Strumentali* e *Informative* che prevede i costi relativi al *canone di locazione delle sale stampa italiana ed estera*. Anche le voci ***Utenze e Canoni*** e ***Promozione*** subiscono un incremento rispettivamente del 138,9% pari a migliaia di € 1.596 (maggiori oneri relativi a ***telefonia, energia elettrica,*** derivanti dai costi che si prevede di sostenere per gli Ispettorati territoriali) e del 18,2% pari a migliaia di € 24;

- nel **Ministero delle Politiche agricole e forestali** la voce ***Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi*** subisce un incremento del 27,7%, pari a migliaia

di € 19.513; in particolare:

- *la voce Consulenza* aumenta del 136%; tale incremento è imputabile al *Dipartimento delle Politiche di Mercato* (+121%) che, erroneamente ha considerato le risorse da trasferire ***(trasferimenti correnti alle imprese)*** alla società AGECONTRO *(Società controllata dall'AGEA – Agenzia per l'erogazione in agricoltura)* come costi propri dell'Amministrazione; l'incremento, inoltre, è imputabile al *ricorso a patrocinio legale privato,* da parte del *Corpo forestale dello Stato*, ad un aumento della ***consulenza tecnico-scientifica*** ed ***informatica,*** per la quale l'Amministrazione prevede maggiori costi per le convenzioni relative al *S.I.A.N (Sistema informativo agricolo nazionale)* e quelle in essere con *l'I.S.M.E.A. (Istituto per studi e ricerche dei mercati agricoli);*
- la ***Manutenzione ordinaria*** registra un aumento dei costi del 22,4% dovuto all'adeguamento delle sedi del *Corpo Forestale dello Stato* a seguito dell'immissione in servizio di nuovi agenti ed all'aumento della ***manutenzione ordinaria*** dei mezzi di trasporto connessa all'incremento della flotta;
- la voce ***Noleggi, locazioni e leasing*** evidenzia un incremento del 16,9% determinato dalla previsione di costi da sostenere per l'affitto *dell'immobile di Castelnuovo di Porto,* adibito ad archivio e dei *laboratori per le analisi di revisione* dell'Ispettorato centrale repressioni frodi;
- i costi per ***Utenze e canoni*** aumentano del 13,8%. Tale aumento è imputabile, oltre al normale incremento dei costi per le utenze, all'incremento della voce ***Altri canoni*** (+109,6%) in cui confluiscono le spese inerenti i canoni dovuti agli acquedotti consortili sostenuti dal *Corpo forestale dello Stato.*

Anche gli **Altri oneri di gestione** sono diminuiti rispetto al Budget rivisto

2005 (-12,2%, pari a migliaia di € 41.084); complessivamente, anche quest'aggregato, risente nelle sue componenti, delle limitazioni imposte dalla Legge di Bilancio per l'anno 2006.

Si segnalano in particolare le seguenti Amministrazioni:

- il **Ministero della Difesa** (-37%, pari a migliaia di € 39.260) a cui è attribuibile la quasi totalità della variazione negativa e che per l'attuale rilevazione prevede una significativa riduzione di costi sulla voce ***Imposte*** (***I.V.A., Imposta sul registro, Altre imposte***), in particolare sul *Segretariato Generale* e sull'*Aeronautica Militare – struttura periferica;*
- il **Ministero per i Beni e le attività culturali** che prevede un decremento sulla voce del 36,5% pari a migliaia di € 2.865. Lo scostamento è determinato da una diminuzione della voce ***Oneri finanziari,*** rappresentati dagli *interessi sui mutui di scopo* che l'Amministrazione può contrarre, rispetto al Budget rivisto 2005, in cui tali costi erano stati sovrastimanti. Si evidenzia invece un incremento sulle voci ***Costi amministrativi - Pubblicazione bandi di gara*** e ***Tasse - Tassa sui Rifiuti.***

VARIAZIONI SULL'AGGREGATO "COSTI STRAORDINARI E SPECIALI"

L'aggregato **Costi straordinari e speciali** (dettagliato al III livello del Piano dei conti nella **Tavola 30**) mostra un aumento del 20,8% pari a migliaia di € 17.560 rispetto al Budget rivisto 2005, interamente legato alla voce ***Esborso da contenzioso*****,** che comprende i costi sostenuti dalle Amministrazioni a seguito di sentenze per cause amministrative e/o civili intentate da fornitori, dipendenti o da privati cittadini, e che presenta, rispetto al 2005, un incremento di migliaia di € 19.393 pari al 26,9%.

L'aumento è da attribuire totalmente al **Ministero della Difesa** che, a partire da questa rilevazione, ha correttamente previsto costi su questa voce, con particolare riferimento al ***Personale dipendente*** ed al Centro di responsabilità *Segretariato generale della Difesa*, Centri costo *Direzione generale per il Personale militare* e

Direzione generale per il Personale civile. Infatti, nelle precedenti rilevazioni, le spese per ***contenzioso,*** sebbene inserite nelle informazioni sintetiche di riconciliazione con il bilancio finanziario dal Centro di responsabilità citato, non erano state considerate come costi.

Sulle altre Amministrazioni, si rileva, in generale, una diffusa diminuzione di questa tipologia di costo, riconducibile alla peculiare natura di questa voce, che in sede previsionale non è agevolmente quantificabile, rispetto soprattutto al Budget rivisto, che accoglie i costi consuntivi dei primi sei mesi dell'anno.

Si segnala il **Ministero della Giustizia** (-48,2%, pari a migliaia di € 6.129), che prevede sulla *Direzione Generale Contenzioso e Diritti umani* del *Dipartimento degli Affari di giustizia* una diminuzione sulla voce di migliaia di € 4.248 e sulla *Direzione Generale delle Risorse materiali, beni e servizi* del *dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria* di migliaia di € 2.000.

La voce ***Altri costi straordinari,*** che fa riferimento a costi aventi carattere di eccezionalità (quali, ad esempio, ***Minusvalenze da alienazioni***, ***Perdite su cambi***, ***Insussistenze***, ecc.), presenta un decremento del 43,7% rispetto al Budget rivisto 2005, che è attribuibile al **Ministero per i Beni e le attività culturali;** la diminuzione è da imputare al Centro di responsabilità *Beni culturali e paesaggistici* i cui costi previsti sulla voce di III livello ***Oneri derivanti da rapporti con terzi,*** appaiono più corretti rispetto a quelli sovrastimati di Budget rivisto 2005.

Sulla voce ***Servizi finanziari*** sono previsti costi per migliaia di € 6.294, in aumento rispetto al Budget rivisto 2005 per il 32%, pari a migliaia di € 1.525.

Tali costi sono da attribuire quasi esclusivamente al **Ministero dell'Economia e delle finanze** e fanno riferimento ai compensi che

- l'*Ispettorato Generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni* del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, versa alla Banca d'Italia per lo svolgimento dei ***Servizi di tesoreria;***

- l'*Ispettorato Generale per la liquidazione degli Enti disciolti* versa alla Fintecna S.p.A. in base alla convenzione stipulata con riferimento alla Legge n. 112/2002 per ***Altri servizi finanziari*** che attengono alla gestione del contenzioso relativo agli enti disciolti.

VARIAZIONI SULL'AGGREGATO "AMMORTAMENTI"

L'ammontare dei costi per ***Ammortamenti*** **(**dettagliato al III livello del Piano dei conti nella **Tavola 31)** è pari a migliaia di € 2.270.114, di cui il 78,2%, pari a migliaia di € 1.775.507, scaturiscono dalle ***Immobilizzazioni materiali*** (***Beni mobili***), mentre le quote di ammortamento riferibili alle ***Manutenzioni straordinarie***, pari a migliaia di € 296.404, rappresentano l'13% circa del totale.

Il valore complessivo della voce in esame è relativo principalmente al **Ministero della Difesa** (migliaia di € 1.571.521), al **Ministero dell'Interno** (migliaia di € 254.597) ed al **Ministero dell'Economia e delle finanze** (migliaia di € 142.079).

Per il Budget presentato 2006, gli ***Ammortamenti*** registrano complessivamente un incremento del 3,1%, pari a migliaia di € 67.510.

Le variazioni su tale voce di costo sono da attribuire principalmente a:

- **Ministero della Difesa**, in cui si evidenzia un aumento dei costi, rispetto al 2005, del 6,1%, pari a migliaia di € 90.519; in particolare, il Centro di responsabilità *Aeronautica Militare – Struttura periferica*, su cui si registra l'aumento, prevede la realizzazione nel 2006, di alcuni *programmi di ammodernamento e rinnovamento dei* ***mezzi aerei*** *dell'Aeronautica;*
- **Ministero dell'Economia e delle finanze,** che presenta un aumento dell'8,8% pari a migliaia di € 11.540; le variazioni più rilevanti sono imputabili al *Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato,* per la voce ***Immobilizzazioni immateriali - Opere dell'ingegno*** (*in particolare Ispettorato Generale per l'Informatizzazione della Contabilità di Stato e Ispettorato Generale per le Politiche di Bilancio)* e per previsioni di acquisto

di ***Hardware*** da parte delle *Ragionerie provinciali dello Stato*. Tali variazioni discendono da una più attenta analisi, effettuata dagli *Uffici di controllo di Gestione del Ministero*, sul ribaltamento dei costi comuni relativi all'Informatica e ad una più puntuale attribuzione dei costi sulle diverse nature del Piano dei conti;

- **Ministero delle Politiche agricole e forestali**, in cui il fenomeno è imputabile al *Corpo Forestale dello Stato* che prevede di acquistare mezzi speciali (autobus, elicotteri, natanti) per l'attività antincendio boschivo, di protezione civile e di anti-bracconaggio; inoltre è previsto un ammodernamento degli arredi delle sedi della Scuola del Corpo Forestale dello Stato Relativamente alle *Immobilizzazioni immateriali – opere dell'ingegno*, si prevedono nuovi investimenti legati alla stipula delle nuove convenzioni con l'I.S.M.E.A., il S.I.A.N. e il S.I.M.;
- **Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca** che, al contrario delle Amministrazioni citate in precedenza, presenta una diminuzione di circa il 37,8%, pari a migliaia di € 33.796, imputabile alla conclusione del periodo d'ammortamento di alcuni investimenti effettuati a partire dall'anno 2000, in particolare per ***Opere dell'Ingegno - software personalizzato*** e ***Macchinari per ufficio****,* da parte di alcune *Strutture scolastiche regionali;*
- il **Ministero della Salute ed il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali,** presentano una diminuzione dei costi in oggetto rispettivamente del 13,3% pari a migliaia di € 1.538, e del 12,7% pari a migliaia di € 1.541; per il **Ministero della Salute**, tale variazione, è da imputare alla fine del periodo di ammortamento di alcuni investimenti relativi ad *Opere dell'Ingegno - Software personalizzato* ed attribuibili al *Dipartimento della Qualità*, al *Dipartimento dell'Innovazione* e al *Dipartimento della Prevenzione e della Comunicazione.*

3.2.3. Costi propri delle Amministrazioni: confronto fra Budget "proposto" 2006 e Budget "presentato" 2006

La **Tavola 16 (Confronto per natura tra Budget definito 2006, Budget presentato 2006 e Budget proposto 2006),** la **Tavola 17 (Confronto per natura tra Budget definito 2006 e Budget presentato 2006),** in cui sono evidenziati anche i costi riferibili allo Stato nel suo complesso, e, in forma grafica, la **Tavola 18 (Confronto Budget definito 2006 e Budget presentato 2006)** espongono, rispettivamente, un confronto sintetico a livello Stato tra le tre fasi di Budget 2006 ed un confronto tra il Budget definito 2006 e Budget presentato 2006.

Rispetto al Budget presentato 2006, i costi complessivamente previsti in sede di Budget definito 2006 risultano inferiori di migliaia di € 306.038 (+0,4%); tale variazione è legata alla diminuzione dei ***Costi di Gestione*** (-5,5% pari a migliaia di € 396.018, ed è evidente sia sulla voce ***Beni di Consumo*** (-13,4%) che sulla voce ***Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi*** (-4%).

Le diminuzioni su queste voci, corrispondenti ad oneri più facilmente comprimibili, sono legate alle variazioni intervenute in sede di Legge di Bilancio per l'anno 2006, operate al fine di contenere la crescita della spesa pubblica entro i limiti e secondo gli indirizzi fissati dalla politica economica del Governo e dall'Unione Europea.

3.2.4. Considerazioni sulla composizione dei Costi dislocati 2006

Le **Tavole 19 (Dettaglio della voce: Trasferimenti correnti), 20 (Dettaglio della voce: Contributi agli investimenti) e 21 (Dettaglio della voce: Altri trasferimenti in conto capitale)** espongono la composizione dell'aggregato **Costi dislocati** che, come già specificato, rappresentano risorse finanziarie trasferite dalle Amministrazioni centrali ad Enti ed Organismi a finanza derivata ed a Privati, che non generano costi connessi allo svolgimento delle attività delle Amministrazioni centrali, pur essendo allocate sui rispettivi bilanci.

In particolare, nella **Tavola 19** sono esposti i **Trasferimenti correnti,** che sono pari a migliaia di € 206.506.425 e corrispondono al 50,1% dei costi totali dello Stato.

La maggior parte di tali risorse sono destinate ad *Amministrazioni locali* (43,1%, pari a migliaia di € 88.902.196), intendendosi per tali *Regioni*, *Comuni e Province*, *Enti locali produttori di servizi sanitari*, *Enti locali produttori di servizi economici*, *Enti locali produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali* ed *Altri Enti locali*.

Altro elemento rilevante è costituito dai finanziamenti agli *Enti di Previdenza ed Assistenza*, che sono pari a migliaia di € 75182.598 ed incidono per il 36,4% sul totale. L'ammontare di tale voce risente degli obiettivi, delle condizioni e dei meccanismi finanziari di funzionamento del settore previdenziale e delle connesse situazioni demografiche e sociali.

Le risorse destinate ad *Enti ed Amministrazioni centrali* sono pari a migliaia di € 8.562.650 e rappresentano il 4,2% dei Trasferimenti correnti.

Le **Tavole 20 e 21** evidenziano i **Trasferimenti in conto capitale** che sono distinti in **Contributi agli investimenti** ed **Altri trasferimenti in conto capitale**. I primi, pari a migliaia di € 18.660.596 (4,5% del totale costi dello Stato), rappresentano risorse destinate a finanziare progetti ed investimenti dei soggetti destinatari dei trasferimenti, i secondi, pari a migliaia di € 10.912.200 (2,7% del totale costi dello Stato), rappresentano risorse destinate al ripianamento di debiti pregressi dei soggetti beneficiari o ad altri trasferimenti in conto capitale.

3.2.5. Considerazioni sulla composizione dei Costi 2006 per Ministero

Le **Tavole 22 (Riepilogo dei costi per Amministrazione centrale)** e **23 (Analisi per aggregato di costo e per Amministrazione centrale),** ed in forma grafica, la **Tavola 24 (Analisi costi propri per Amministrazione centrale),** riassumono i costi delle Amministrazioni centrali ed espongono, in via sintetica, il Budget dei costi di ciascuna Amministrazione centrale, rapportandolo al totale

complessivo (Tavola 22 e 24) ed al totale dell'Amministrazione (Tavola 23).

Come per gli altri anni, la maggior parte del costo complessivo delle Amministrazioni centrali è riconducibile a soli quattro Ministeri: Difesa, Interno, Giustizia ed Istruzione, università e ricerca, che incidono per l'89,3% sul totale. Tale fenomeno è dovuto alla consistente estensione sul territorio delle loro strutture ed alla notevole concentrazione di risorse umane. In particolare, il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, che rappresenta il 49,8% del totale, comprende, tra i propri costi, quello riguardante le istituzioni scolastiche ad esclusione dei costi di funzionamento a carico degli Enti Locali.

3.2.6. Considerazioni sulla composizione del costo del personale 2006: Anni Persona e Costi medi

Le **Tavole 25 (Composizione del Costo del personale per Amministrazione centrale), 26 (Analisi delle Retribuzioni ordinarie/straordinarie per Amministrazione centrale)** e **27 (Confronto con il Budget rivisto 2005 dei costi medi delle Retribuzioni ordinarie per Amministrazione centrale)** espongono il dettaglio per Amministrazione della voce **Costo del Personale**; in particolare:

- la Tavola **25** mostra le voci che compongono l'aggregato (***Retribuzioni*** comprensive del lavoro straordinario, ***Missioni*** e ***Altri costi del personale*****),** con relativa incidenza sul totale dello Stato;
- la Tavola **26** espone gli Anni Persona di lavoro ordinario ed il costo delle ***Retribuzioni***, distinto nelle componenti di lavoro ordinario e lavoro straordinario; per il lavoro straordinario è indicata l'incidenza sul totale del costo delle ***Retribuzioni***;
- la Tavola **27** espone il confronto tra la rilevazione di Budget definito 2006 e quella del Budget rivisto 2005 del costo medio per Anno Persona, calcolato sulla componente elementare ***Retribuzioni di lavoro ordinario,*** per ciascun Ministero.

Dall'esame congiunto delle Tavole emergono alcune considerazioni, di seguito riportate.

Il dato quantitativo relativo agli **Anni Persona ordinari** evidenzia che su 1.895.825 Anni Persona previsti per l'anno 2006, 1.123.011 sono da attribuire al **Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca** che incide per il 59,2% sul totale, in ragione della rilevanza numerica del personale delle strutture scolastiche.

Anche i **Ministeri della Difesa, dell'Interno e della Giustizia**, caratterizzati da considerevoli strutture territoriali, hanno una forte incidenza sul totale degli Anni Persona delle Amministrazioni: rispettivamente 338.429 per il Ministero della Difesa (pari al 17,9%), 171.003 per il Ministero dell'Interno (pari al 9%) e 106.695 per il Ministero della Giustizia (pari al 5,6%).

Gli Anni Persona ordinari complessivi passano da 1.881.081 del Budget rivisto 2005 a 1.895.825 attuali (+0,8%, pari a 14.744 Anni Persona); tale scostamento deriva principalmente da un consistente aumento di Anni Persona sul **Ministero della Difesa,** che prevede 21.338 Anni Persona in più, da imputare prevalentemente alla *Marina Militare* e all'*Esercito Italiano*; nel primo caso, la previsione 2006 tiene conto degli Anni Persona relativi al personale civile utilizzato dalla *Marina Militare* che non erano stati imputati nella rilevazione di Budget rivisto 2005; nel secondo caso, lo scostamento è dovuto allo slittamento al 2006 dell'immissione in servizio di personale che era stato previsto di introdurre nel 2005 e non più considerato nel Budget rivisto 2005.

Anche **il Ministero per i Beni e le attività culturali** presenta in questa rilevazione un incremento di 1.428 Anni Persona, pari al 7,9%, attribuibile quasi interamente alle *Direzioni regionali.* Infatti, rispetto alla rilevazione di Budget rivisto 2005, sono state individuate più correttamente le unità di personale da attribuire ai centri di costo periferici, che dal 2006, viene effettuata direttamente dalle Direzioni Regionali sul territorio.

Per il **Ministero dell'Interno**, invece, si registrano 3.438 Anni Persona in